



Pubblico Impiego - Inail

---

sciopero al comune di Roma

tagli di personale e aumento dei carichi di lavoro



Roma, 01/06/2007

**COMUNE DI ROMA: UN'ORA DI SCIOPERO VERO**

**PER LA DIGNITÀ DI TUTTI I DIPENDENTI**

**10.000 posti di lavoro tagliati in pochi anni, mentre aumentano da un lato i precari e dall'altro consulenti e dirigenti pagati a peso d'oro: i dipendenti del Comune di Roma non accettano**

**queste politiche che li costringono al disagio psicofisico per l'aumento spesso insostenibile dei carichi di lavoro. Un'ora di sciopero, indetto per oggi dalle RdB-CUB, innanzi tutto per la dignità di lavoratori che sono stati oltretutto messi alla gogna come esempio di assenteismo, in base a dati discutibili ed approssimativi.**

Lo sciopero, che riguarda tutto il personale di ruolo e precario, ha la seguente articolazione:

- personale di tutti i settori comunali anche turnista con esclusione del settore scolastico-educativo: ultima ora del turno di lavoro;
- personale del settore scolastico-educativo in servizio antimeridiano: prima ora dell'articolazione oraria giornaliera;
- personale del settore scolastico-educativo in servizio pomeridiano: ultima ora dell'articolazione oraria giornaliera

“Chiediamo al Sindaco e alla Giunta tutta di fare un investimento sul personale comunale”, dichiara Roberto Betti, responsabile RdB-CUB al Comune di Roma “crediamo che i dipendenti meritino una valorizzazione del loro operato, a fronte del fatto che sono investiti dall'assolvimento di mansioni sempre più rilevanti a cui non corrisponde un adeguato riconoscimento né professionale né economico. Questo tratto deve, a nostro avviso, caratterizzare l'Amministrazione romana, anche per eliminare il distacco sempre più marcato fra chi dirige e chi lavora”, conclude Betti